



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

AMBASCIATORE ANDREA CASCONI

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1512
DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE**

Vienna, 13 marzo 2025

Signor Presidente,

L'Italia si allinea alla dichiarazione pronunciata dall'Unione Europea e a quella che la Francia si appresta a pronunciare anche a nome dell'Italia. In aggiunta desidero formulare alcune considerazioni a titolo nazionale.

L'Italia resta saldamente al fianco dell'Ucraina in risposta alla ingiustificata e ingiustificabile guerra di aggressione lanciata dalla Federazione russa il 24 febbraio 2022. La nostra vicinanza al popolo ucraino e il nostro impegno a difesa dell'indipendenza, della sovranità, della libertà, dell'integrità territoriale dell'Ucraina sono stati ribaditi nuovamente dal Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana, Giorgia Meloni, al Presidente ucraino Volodymyr Zelensky, nel loro incontro a Londra lo scorso 2 marzo. Il nostro obiettivo, insieme ai partner e alleati, resta quello di costruire una pace giusta e duratura, che assicuri un futuro di sovranità, sicurezza e libertà all'Ucraina.

Al Consiglio Europeo straordinario del 6 marzo abbiamo ribadito che salutiamo con favore tutti gli sforzi volti a raggiungere la pace. L'Italia accoglie con soddisfazione l'esito dei colloqui tenutisi a Gedda tra gli Stati Uniti e l'Ucraina. Sono un passo avanti importante sulla strada di una pace giusta e duratura per l'Ucraina, una pace che l'Italia, insieme all'Europa e agli Stati Uniti, vuole contribuire a costruire. In questa cornice, restiamo determinati a fornire all'Ucraina e alla sua popolazione

un sostegno politico, finanziario, economico, umanitario, militare e diplomatico rafforzato.

Una significativa e concreta testimonianza dell'impegno italiano a favore dell'Ucraina è rappresentata dall'organizzazione a Roma il 10 e 11 luglio della Conferenza per la Ripresa dell'Ucraina - URC Ukraine Recovery Conference 2025 - su cui ho avuto modo di richiamare l'attenzione di questo Consiglio lo scorso ottobre. In vista della URC 2025, il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha inaugurato il 5 marzo a Milano il primo degli eventi preparatori dedicato alla dimensione sul settore privato, con l'obiettivo di mobilitare il settore imprenditoriale italiano ed internazionale per sostenere il processo di ripresa e ricostruzione del Paese.

L'evento è stato co-presieduto dal Ministro Tajani e dalla Prima Vice Prima Ministra e Ministra dell'Economia, Yuliia Svyrydenko. Il Ministro Tajani ha ricordato l'impegno dell'Italia al fianco dell'Ucraina con un impegno finanziario che supera i 2,5 miliardi di Euro ed ha annunciato l'adesione italiana all'Alleanza per la resilienza delle piccole e medie imprese ucraine (*SME Resilience Alliance*). Con oltre quattro milioni di piccole e medie imprese che rappresentano il motore dell'economia italiana, l'Italia intende essere protagonista della ripresa economica dell'Ucraina.

Alle sette sessioni tematiche organizzate a Milano hanno partecipato oltre 700 aziende e associazioni imprenditoriali - di cui 350 italiane, 200 ucraine e 150 internazionali - coinvolgendo tra gli altri, rappresentanti governativi, autorità locali istituzioni finanziarie internazionali.

Nel percorso di avvicinamento alla Conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina 2025 di luglio, saranno realizzati altri tre eventi preparatori incentrati rispettivamente sulle riforme per l'adesione all'UE, sul capitale umano e sul governo locale. Come indicato dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, nel suo incontro con la Vice Prima Ministra Svyrydenko "continueremo a lavorare insieme a partner e alleati per una pace giusta e duratura che porti alla ricostruzione del Paese e garantisca la sicurezza del continente europeo".

Prima di concludere vorrei associarmi all'appello della Presidenza e del Segretario Generale per l'immediato rilascio dei tre osservatori della Missione Speciale di Monitoraggio in Ucraina. Credo che nel momento in cui si apre un'opportunità per un cessate il fuoco, il loro rilascio avrebbe ancora più valore.

Grazie.
